

IN EVIDENZA

Saluto del direttore

Le nostre bandiere

**Calendario
manifestazioni**

Approdo turistico

Intervista a Maria Falcone

Pagine della scuola

Mezzo secolo dell'Albatros



Periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Borghetto Santo Spirito

Dir. Editoriale: Giovanni Gandolfo • Dir. Responsabile: Stefania Ponzone • Coord. Redazione: Maria Grazia Oliva • Dir. Grafico: Andrea Calcagno
Redazione: V. Siviero, G. Frasca Gallo, P. Paolino, R. Piccardo, A. Beccaria

Grafica: Castigamatti s.n.c. • www.castigamatti.com | Stampa: Cooptipograf - Savona

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione A.P. 70% - Direzione Commerciale Savona - Aut. Tribunale di Savona n. 490/99

SALUTO DEL DIRETTORE



► Il Direttore Stefania Ponzone

Sono entrata in punta di piedi. Per un paio d'anni non sono stata altro che un nome sulla copertina di "Borghetto News". Nel corso di una delle ultime riunioni di

redazione, però, ho ritenuto che fosse giunto il momento di presentarmi ai lettori. Scrivere di me stessa non è facile, nonostante di solito non mi manchino le parole... e non solo per deformazione professionale! Ciò che probabilmente vi interesserà di più è che sono del mestiere da quasi vent'anni: ho frequentato il DUG (Diploma Universitario in Giornalismo) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, mi sono fatta le ossa con il periodico "Gente di Riviera" e sono tesserata pubblicista dal 2000. Ho collaborato con varie testate e scritto diversi libri, spaziando dalla poesia alla narrativa ed anche alla saggistica, spesso a quattro mani con mio marito Marco Timossi. Dirigo e curo "4PiccoleRuote", la

rivista del Fiat 500 Club Italia di Garlenda, un bimestrale da 26.000 copie ad uscita: un bell'impegno. Ma per "Borghetto News" metto la stessa attenzione e la stessa passione: chi mi conosce sa quanto io possa essere pignola. Una pignoleria frutto di un grande amore per la scrittura e di uno smisurato rispetto per la lingua italiana, che mi causa non pochi dubbi ogni volta che mi misuro con un testo, mio o altrui. Vivo ad Albenga ed amo girare per i borghi del Ponente, spaziando dalla costa all'entroterra, spesso con la mia fedele fotocamera per immortalare scorci e situazioni, ultimamente in compagnia di una piccola "assistente": mia figlia Sara, nata nell'aprile 2012. Pratico il tai chi e di recente mi sono cimentata con la difesa personale: a questo proposito vi rimando all'articolo sul corso tenuto proprio a Borghetto da Antonio Musuraca. In un

tempo in cui la tentazione di trasferire tutta l'informazione e la comunicazione sul web è forte, l'impegno dell'Amministrazione borghettina a mantenere un periodico cartaceo è senz'altro da ammirare. "Scripta manent", dicevano gli antichi, e sebbene anche la rete mantenga traccia di ogni parola (anzi, con un effetto moltiplicatore sconvolgente, tanto da far invocare il "diritto all'oblio"), la carta suggerisce ancora l'idea di maggiore permanenza, quasi come un'incisione su pietra. Quindi assolvo il mio compito con piacere, sperando di poter dare un contributo alla qualità di "Borghetto News", e chissà che, tra qualche anno, sfogliando un vecchio numero, qualcuno non pensi "Be', ce l'hanno messa tutta per raccontare la nostra comunità". Ne sarei felice.

Stefania Ponzone

"50 ANNI DI ATTIVITÀ FESTEGGIATI AL MEGLIO" MEZZO SECOLO DEL RISTORANTE-PIZZERIA K609

Con una simpatica serata, svolta nelle settimane passate, il Ristorante-Pizzeria K609 di Borghetto Santo Spirito ha festeggiato i 50 anni ininterrotti di attività.

Erano presenti anche i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, oltre ad una folto gruppo di parenti, amici ma soprattutto storici ed affezionati fruitori del locale.

Dieci lustri di attività sono per la nostra cittadina un piccolo primato, frutto del gradimento dei clienti, della bontà del cibo e dell'ospitalità di proprietari e collaboratori.

Pochi pochissimi esercizi pubblici, tra tutti quelli presenti sul territorio, possono vantare tanta longevità.

Dopo gli anni dell'avviamento c'è stato il successo con l'incremento esorbitante del turismo di massa, ma ancor oggi, nonostante il difficile momento dell'economia, il locale resiste per soddisfare le esigenze dei clienti e degli ospiti di Borghetto.

La festa, ricca di emozioni, si è svolta sull'onda del ricordo degli anni indimen-

ticabili del boom dello sviluppo edilizio e conseguentemente del turismo.

Il locale porta il nome della pietra miliare, posizionata nei pressi dell'ingresso, a lato della strada statale n. 1 "Aurelia" che segna il km. 609 di lunghezza dell'arteria, ossia la distanza che separa Roma, dove ha inizio la strada, da Borghetto Santo Spirito.

Nel ristorante si è rivissuta l'atmosfera che da anni e decenni si crea ogni volta che arriva un cliente, che può fruire, oltre che dell'immane pizza, dei piatti della tradizione italiana accoglienza capace di far sentire tutti a casa sono sempre stati aspetti fondamentali del K609, come semplicemente lo chiamano i borghettini e non solo.

Nel lungo arco di questi anni è indubbio che il Ristorante-Pizzeria K609 ha contribuito in modo determinante nello sviluppo turistico, che è alla base di tutte le attività di questa città, partecipando in modo armonico all'economia locale.

Michele Manera



► La terza generazione della Famiglia Lammardo gestori del K609

AUGURI MONSIGNOR DAMONTE CELEBRATI I 70 ANNI DI SACERDOZIO DELL'EX PARROCO DI S. MATTEO



► Borghetto S.S. 16/10/1965 - Chiesa di S.Matteo - Don Damonte celebra il matrimonio dei coniugi Andreino Patrone e Bruna Pesce

Martedì 26 maggio, con una solenne cerimonia a cui hanno partecipato i due Vescovi ingauni, la diocesi di Albenga-Imperia ha celebrato il 70° anniversario di ordinazione sacerdotale di Mons. Domenico Damonte, figura indimenticabile di sacerdote, il cui ministero si è distinto anche a favore della nostra città. Nato ad Alassio il 31 maggio 1922, è stato ordinato sacerdote il 26 maggio 1945 dal Vescovo Mons. Angelo Cambiaso e viene subito nominato direttore spirituale nel seminario vescovile di Albenga, incarico che mantiene per circa 18 anni. Nel 1963 il Vescovo Mons. Baroni lo inserisce nell'attività pastorale parrocchiale, nominandolo parroco della nostra comunità di San Matteo - in allora unica chiesa parrocchiale di Borghetto - dove opera per circa tre anni, quindi, nel 1966, viene promosso parroco della cattedrale di San Michele Arcangelo in Albenga, che guida per 29 anni, acquistando la stima e l'affetto di tutti gli albeganesi. Dopo la scomparsa di Mons. Nicola

Palmarini, il Vescovo Mario Oliveri lo chiama a svolgere, dal 1995 al 2003, il prestigioso e delicato incarico di Vicario generale della diocesi. Per l'occasione il sindaco Giovanni Gandolfo ha espresso al sacerdote vive e sentite espressioni augurali a nome di tutta l'Amministrazione e dell'intera Comunità Borghettina. Nella lettera inviata a Mons. Damonte afferma che: "...è stato, anche se per un breve ma intenso e significativo periodo di apostolato, Pastore della chiesa matrice di San Matteo Apostolo... ed ha lasciato nei parrocchiani un ricordo indelebile". Il primo cittadino di Borghetto conclude evidenziando "l'affetto che tanti fedeli della sua prima parrocchia, in allora bambini o adulti ed oggi genitori e nonni, nutrono ancora verso il Pastore di quegli anni, esprimendo la nostra riconoscenza per i suoi tanti lustri di vita sacerdotale, parte dei quali spesi al servizio della Chiesa Borghettina".

Mima

Le comunicazioni o la trasmissione di articoli possono essere effettuate alla segreteria del comitato di redazione c/o U.O. Staff del Sindaco - Palazzo Comunale, Piazza Italia s.n., 17052 BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV) - tel 0182.970.000 - fax 0182.950.695 - e-mail: borghettonews@borghettosantospirito.gov.it. La pubblicazione del materiale inviato è comunque soggetto alla valutazione della redazione e dello spazio disponibile. Il periodico edito dall'Amministrazione Comunale viene inviato gratuitamente a tutte le famiglie residenti anagraficamente a Borghetto S.S.. Copie gratuite possono essere ritirate presso: il palazzo comunale, la civica biblioteca e l'ufficio IAT-Pro Loco. Viene altresì spedita al recapito dei residenti fuori Comune a seguito di stipula dell'abbonamento annuale di € 5,00 da effettuarsi tramite: C/C postale n° 13557178 intestato a Comune di Borghetto S.S. - tesoreria comunale; Bonifico bancario IBAN IT03F063104931000000003790 intestato a Comune di Borghetto S.S. - Banca CARISA - Ag. di Borghetto S.S. n. 151; Causale: ABBONAMENTO BORGHETTO NEWS ANNO 2015. Successivamente alla corresponsione dell'importo stabilito, le generalità e l'esatto indirizzo dell'abbonato dovranno essere trasmesse mediante uno dei recapiti sopra indicati (lettera, fax o e-mail). **La presente pubblicazione ed i numeri arretrati possono essere consultati e scaricati dal sito internet del Comune www.borghettosantospirito.gov.it.**

LE NOSTRE BANDIERE LA BANDIERA BLU E VERDE

Si è tenuta il giorno 9 giugno, presso le Scuole Elementari di Via Trilussa, la festa per l'ottenimento della Bandiera Verde, che premia il grande lavoro fatto da insegnanti e alunni sull'educazione ambientale, e per la conquista (per la prima volta dopo oltre 20 anni) della Bandiera Blu, che certifica la pulizia del nostro mare e riconosce l'impegno dell'Amministrazione, degli operatori del settore turistico e di tutti i cittadini sul fronte ambientale. I rappresentanti della FEE e dell'Amministrazione hanno consegnato le bandiere verdi a entrambi i plessi scolastici di Borghetto e le bandiere blu a tutti gli stabilimenti balneari.

La manifestazione, allietata dalla

musica di alcuni ex allievi delle nostre scuole, è stata un'occasione per parlare con i ragazzi dell'importanza dei temi ambientali: il riciclo e la riduzione dei rifiuti, la salvaguardia del paesaggio, del territorio e degli ecosistemi e la ricerca di uno stile di vita più consapevole.

Durante la festa sono stati inoltre premiati i ragazzi che hanno frequentato il corso di educazione stradale tenuto dalla Polizia Municipale ed è stata consegnata a ogni bambino una tessera per l'utilizzo della "casetta dell'acqua" ubicata accanto alle scuole, anche questo un mezzo per ridurre il consumo di plastica e per tutelare l'ambiente.

L'Amministrazione Comunale

La commissione della F.E.E. Italia, organizzazione europea che assegna le bandiere di qualità, ha conferito per il terzo anno consecutivo la "Bandiera Verde Eco-Schools" alle Scuole di Borghetto S.Spirito, per il lavoro svolto durante questo anno scolastico, dalla Scuola dell'Infanzia, da quella Primaria e Secondaria di 1°. Eco-Schools è uno dei programmi internazionali della FEE per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale.

La forza innovativa del programma Eco-Schools sta nella capacità di far diventare gli studenti i veri promotori del loro stesso apprendimento, coinvolgendoli direttamente in tutte le fasi, dalla progettazione delle attività, alla realizzazione, fin

nell'analisi dei risultati e nella definizione delle azioni per il miglioramento continuo.

"Si tratta della riconferma di un prestigioso traguardo, ottenuto in base ad una serie di progetti in materia di educazione ambientale che sono stati attuati nel corso dell'anno scolastico - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Grazia Oliva - Tutti i progetti e i laboratori svolti dalla scuola, con il supporto del Comune, sono stati sottoposti ad un processo di valutazione effettuato in base a parametri uniformi a livello internazionale, che hanno decretato l'assegnazione di questo ambito riconoscimento".

PaoPa



► La consegna dei vessilli agli stabilimenti balneari



► La consegna della bandiera verde alle scuole

IL SUCCESSO DI FLORICOLA 2015 CONCLUSA LA 3ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Fiori e piante recisi ed in vaso, arredi da giardino e complementi di arredo, attrezzi e strumenti per il giardinaggio, arte floreale, arte della tavola.

Ma anche letteratura dedicata, arte della tavola nelle sue declinazioni più originali, composizioni, cake design e show cooking a tema. Questo e molto altro è stata la terza edizione di Floricola, la rassegna che anima il centro storico di Borghetto Santo Spirito nei giorni che abbracciano il 25 aprile.

Anche il tempo quest'anno è stato

clemente e ha permesso ai visitatori di godersi appieno la moltitudine di mini-corsi, eventi e mostre, la cui varietà è proprio il punto forte di questa iniziativa che - nonostante il ponte "corto" - è riuscito ad attirare un grande quantità di pubblico in un comune poco frequentato eppure così affascinante.

Come di consueto i commercianti e gli esercenti di Borghetto Santo Spirito si sono dati un gran daffare per far fiorire il paese e prepararlo all'evento, nei

consueti colori del bianco e il rosso. "Cena in giardino" il tema scelto per l'edizione 2015, interpretato negli allestimenti dagli espositori e dai commercianti cittadini per creare un suggestivo percorso per i visitatori.

Davvero interessante anche quest'anno il programma, che è impossibile sintetizzare; grande successo per l'estemporanea di pittura e per i laboratori dedicati agli adulti e ai bambini; presente una sezione dedicata ai prodotti agroalimentari realizzati con fiori e piante: marmel-

late, erbe aromatiche, spezie, sciroppi, ma anche cosmetici.

Grande successo per il concorso vetrine in fiore: il primo premio se lo è aggiudicato il romantico allestimento realizzato dal Ristorante Pizzeria la Borghesina, seguito da Profumeria Tiziana e dalla pasticceria La Dolce Voglia!

Che dire? Arrivederci all'anno prossimo!

Viviana Siviero



► Un'aiuola realizzata in Piazza Libertà



► Floricola 2015 - uno stand ed il folto pubblico

MARIA FALCONE: LA SORELLA DI GIOVANNI

Intervista con la Prof. Maria Falcone, in occasione dell'incontro con le scuole a Borghetto Santo Spirito, nell'ambito del "Progetto Legalità", il 20 marzo 2015.

Come è nata la sua decisione di parlare ai giovani di suo fratello Giovanni?

È una decisione scaturita da quello che è sempre stato il mio rapporto scolastico con i giovani e che mi ha fatto pensare alla necessità di mettere in atto un'idea di Giovanni: quella che la mafia non si combatte solo con la repressione, ma che è necessario "creare" una società diversa, una società che possa contrastare i disvalori della mafia. Non c'è ovviamente un toccasana immediato, è necessario almeno un salto generazionale ed il lavoro deve essere duraturo e continuo, perché i concetti di legalità "entrino" nella cittadinanza, per cui è necessario parlare anche e soprattutto ai giovani.

Si tende spesso a generalizzare ed a pensare solo ad una mafia siciliana, lei come vede il problema?

È stato ampiamente dimostrato che non è certo un problema solo siciliano ed è importante allertare le istituzioni ed attuare una prevenzione che sia costante, forte e soprattutto degna di uno stato di diritto. Ecco la necessità di parlare di Giovanni, di raccontare ciò che ha fatto, proprio per diffondere a tutti i livelli la cultura della legalità. Parlando agli studenti uso sempre un linguaggio comprensibile per adeguarmi all'uditorio e perché i ragazzi non amano certo le prediche; con mia soddisfazione, ho sempre visto reazioni positive a quanto detto e soprattutto alunni attenti. Sono convinta che bisogna emozionare i giovani e lo faccio anche con delle immagini, che ricordano i tragici fatti. I giovani che mi ascoltano non erano certo ancora nati quando parlò loro della strage di Capaci e di quella di Via D'Amelio, ma ormai quelle stragi sono parte della storia del nostro Paese: una storia che i giovani devono conoscere.

Cosa rammenta, oltre ai ricordi stretta-

mente familiari, della vita e del sacrificio di suo fratello?

Ricordo che troppo spesso Giovanni è stato lasciato solo ed è stato anche perseguitato dalle invidie di chi lo vedeva emergere a livello internazionale, senza dimenticare le persecuzioni dei poteri cosiddetti occulti. Ogni volta parlare di Giovanni rinnova il mio dolore, il dolore per la perdita di un fratello/amico, che già da bambino era da ammirare per la sua costanza e la sua bravura a scuola; in genere è umano cercare di dimenticare, ma io invece confermo il ricordo, lo faccio e lo continuerò a fare, perché dopo la morte di Giovanni e di Paolo Borsellino, c'era la disperazione nella cittadinanza italiana ed in me, ma mi è venuto in mente il testamento morale di Giovanni e proprio questo mi ha dato la spinta a testimoniare ed a far conoscere la sua idea di giustizia.

Giovanni come vedeva il suo futuro?

Giovanni sapeva come sarebbe finito, perché glielo aveva predetto il primo pentito, cioè Tommaso Buscetta, che gli aveva raccontato tutta l'organizzazione di "Cosa nostra", che sino ad allora nessuno sapeva si chiamasse così, e gli aveva anche detto che il conto con la mafia si sarebbe chiuso solo con la sua morte! Giovanni aveva paura, paura per lui e per la sua famiglia, ma pur avendo paura non si volle far condizionare!

Una bellissima frase di Giovanni recita: "Dopo di me altri magistrati continueranno il mio lavoro", quasi un testamento morale?

Proprio con questo principio morale Giovanni non si è fatto condizionare, ma ha convissuto con la paura, pensando di compiere il suo dovere sino in fondo, costi quello che costi, per lui in questo stava tutta l'essenza della natura umana. Il suo lavoro l'ha portato all'istituzione di quello che è stato chiamato il "maxi processo" per cui a Palermo fu necessario costruire l'aula bunker per i ben 471 imputati e fu un processo decisamente

importante, perché permise allo Stato di condannare finalmente i mafiosi; il processo era stato istituito così bene e con tutte le prove (frutto appunto della sua enorme mole di lavoro) per cui fu possibile comminare ergastoli e pene gravi: io in fondo, come le ho già detto, non faccio altro che portare avanti una delle sue idee: la mafia non si vince solo con la repressione, ma con la prevenzione, per arrivare ad una società costruita dai giovani senza omertà, senza pizzo, perché tutto ciò dev'essere stroncato proprio per impedire alla mafia di proliferare.

Nel filmato che lei mostra ai giovani ci sono le scene "forti" del tremendo scoppio alternate alla musica ed alle fiaccolate dei ragazzi, che portano cartelli. Ce ne vuole ricordare qualcuno?

Giovanni stava smuovendo le coscienze e chi l'ha odiato e denigrato ha veramente perso. Lo dimostrano le scritte spontanee dei giovani: "Gli uomini passano e le idee restano e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini", "Nessuno ha perso il diritto, ma c'è il dovere di continuare questa lotta", "Falcone e Borsellino, anche senza di voi non ci arrenderemo", "Palermo vuole vivere", "Li avete uccisi, ma le loro idee cammineranno sulle nostre gambe" ed il più

poetico "Si può spegnere un fiore, ma non impedire la primavera".

Cosa propone praticamente ai ragazzi per combattere la mafia?

Io dico loro una frase chiara: fate il vostro dovere, perché il concetto, pur apparentemente semplice, nasconde una verità fondamentale, che è quella della necessità per tutti di fare la propria parte senza compromessi!

Tutti dobbiamo lavorare in questo senso, non possiamo che essere d'accordo con lei, che ci parla anche di speranza.

Io, con le mie parole ai giovani, cerco di passare il concetto della necessità di gratitudine per chi è morto per darci la possibilità di uno Stato più democratico, perché sono convinta che la mafia si può vincere se vogliamo vincerla e l'azione di tutti ci può portare a questa "vittoria", tanto auspicata e cercata da Giovanni.

Grazie Maria Falcone per quello che fa e che spero possa continuare a fare a lungo ed il mio bacio vuole essere anche quello di tanti altri, che lei ha emozionato ed aiutato a riflettere sui veri valori della società, contro quelli che sono i disvalori della mafia!

gieffegi



▶ Alcuni momenti dell'incontro con le scuole a Borghetto il 20 marzo 2015

PROGETTO "PARLIAMO DI LEGALITÀ"

Dal febbraio 2013 il Comune di Borghetto Santo Spirito promuove degli incontri con gli studenti e con la cittadinanza, atti a diffondere la cultura della legalità.

"Parliamo di Legalità" è una sorta di rivoluzione contro chi ci vuole sordi, ciechi e zitti. La rivoluzione non violenta, ma che colpisce con forza. La forza delle parole, dei buoni sentimenti e degli sguardi puliti. Il 20 marzo 2015, grazie alla sorella Maria che ha incontrato circa 600 studenti, si è conosciuta meglio la figura del Giudice Giovanni Falcone (vedi intervista). Il 17 aprile, attraverso le parole dell'omonimo nipote, è stata raccontata la storia di Placido Rizzotto, sindacalista socialista della CGL e segretario della Camera del Lavoro di Corleone. Tornato dalla guerra, dopo aver combattuto contro l'invasione tedesca, Placido non si tirò indietro quando capì che ad attenderlo c'era un'altra guerra da combattere, quella contro la mafia dell'allora boss Michele Navarra. Con coraggio, affiancava i contadini nell'occupazione delle terre, in modo da poter porre fine alla miseria e alla disperazione lasciata in eredità dal secondo conflitto mondiale. Occupazione e coltivazione dei terreni incolti. Questo chiedeva Placido a gran voce, ossia l'applicazione di una legge: il Decreto Gullo. Tale norma prevedeva la concessione ai contadini organizzati in

cooperative di terreni pubblici o privati che risultavano incolti o mal coltivati. Ciò andava contro gli interessi dei proprietari terrieri e dei campieri, abituati da sempre - e contrastati da pochi - a decidere chi lavorava e chi no; chi doveva vivere e chi doveva morire. Così, la sera del 10 marzo 1948, Luciano Liggio, con la complicità di Pasquale Criscione e Vincenzo Collura, sequestrò e uccise Placido Rizzotto, e gettò il corpo in una foiba nelle campagne di Rocca Busambra. Fu il giovane Capitano dei Carabinieri, Carlo Alberto Dalla Chiesa, ad indagare e denunciare nel 1949, presso la Procura della Repubblica di Palermo, gli esecutori per sequestro di persona e omicidio. I tre però in seguito furono assolti per insufficienza di prove. A morire, perché testimone dell'omicidio, anche il piccolo Giuseppe Letizia, fatto uccidere dal dott. Navarra con un'iniezione letale. Grazie alla famiglia ed alla Polizia di Stato, dopo il recupero e le analisi dei suoi resti, a Placido Rizzotto è stata data degna sepoltura ed il 24 maggio 2012 sono stati celebrati i funerali di Stato. Il 16 maggio, con un incontro aperto alla cittadinanza, Nicola Gratteri, Procuratore Aggiunto di Reggio Calabria, ed Antonio Nicaso, scrittore, giornalista ed esperto di 'ndrangheta, hanno presentato il loro ultimo libro "Oro bianco". L'opera tratta del traffico di cocaina, con un

racconto dettagliato sulla coltivazione e la lavorazione, fino ad arrivare al trasporto ed allo spaccio; per realizzarlo c'è voluto un anno e mezzo di lavoro ed un viaggio attraverso America Latina, Europa ed Africa centrale. Ciò che emerge è lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, del più forte sul più debole, e il più debole spesso è un bambino. Un bambino che si brucia i piedi, perché in una fase della lavorazione le foglie di cocaina, in precedenza immerse nella candeggina unita a cemento diluito con acqua, e in seguito nel cherosene o nella benzina, vanno poi pestate come si faceva una volta con l'uva, al fine di accelerare il passaggio degli alcaloidi. La cocaina rende alla 'ndrangheta il 66% del suo fatturato annuo, ma è un problema molto sottovalutato, poiché, a differenza di quanto accadeva con l'eroina, non si vedono i morti per strada. Tra l'altro, a causa delle coltivazioni di coca, gran parte della foresta amazzonica è stata distrutta. Moltissimi contadini sono costretti ad abbandonare le loro case o pagano con la vita e nei modi più barbari. Una guerra da combattere globalmente, dice Gratteri, se altri Paesi non si rifiutassero di riconoscere la presenza delle mafie nel loro territorio. Non si può combattere questo fenomeno colpendolo solo a livello nazionale. «Mentre le mafie si sono globalizzate,

l'antimafia ancora no!». Una lezione di vita quella del Procuratore Gratteri e del Professor Nicaso, che hanno parlato dell'importanza della scuola e degli insegnanti. Questi ultimi purtroppo, a differenza di quanto accadeva quando eravamo ragazzi noi, dicono, oggi non sono ritenuti così importanti, ed il loro lavoro non è riconosciuto come meriterebbe. «Studiate, siate generosi e trascorrete il vostro tempo libero con gli anziani abbandonati negli ospizi» dice Gratteri. «Una cosa sbagliata non si fa non perché si viola la legge e si ha paura di pagarne le conseguenze, ma per una questione di etica» conclude Nicaso.

Ciò che spero sia rimasto dei tre eventi da me presentati è l'importanza di guardare le persone negli occhi, di diffidare di chi invece si guarda le scarpe quando parla. Il non vergognarsi di avere paura, perché la paura è un sentimento, non è mancanza di coraggio. Anche le persone coraggiose hanno paura. La vergogna deve nascere nel momento in cui ci voltiamo dall'altra parte e diventiamo vigliacchi, perché in quel momento stiamo decidendo di guardarci le scarpe, e se ci guardiamo le scarpe, abbiamo deciso di camminare piegate!

Cristina Donzelli

UNA "TRE GIORNI" STIMOLANTE

Dall'11 al 13 marzo, insegnanti di ogni ordine e grado, mamme, bibliotecari, semplici amanti della lettura ed in special modo dell'"arte" della lettura ad alta voce hanno partecipato all'ottava edizione del corso "Aggiornamenti sulla letteratura per ragazzi, novità editoriali, illustrazione e lettura ad alta voce", che si è svolto nel salone del Palazzo Pietracaprina. Una kermesse di incontri variegata ed interessante sin dalle prime edizioni, che quest'anno è stata particolarmente riuscita ed avvincente.

Dopo la stimolante "apertura" di Francesco Langella, da sempre con Barbara Faccini coordinatore scientifico dell'iniziativa (che è una delle punte di diamante della biblioteca borghettina), i partecipanti hanno conosciuto la giornalista della rivista "Andersen" Martina Russo, che li ha coinvolti nella presentazione delle ultime e più valide espressioni del panorama editoriale per ragazzi (di ogni età): albi illustrati, ricchi di particolari insoliti e stimolanti, storie, pubblicazioni per dislessici ed infinita fantasia.

Nel pomeriggio successivo, l'animatore Dario Apicella ha concretamente "animato" l'uditorio con una sua lettura, dando consigli sul come valorizzare al meglio le personali capacità e particolarità della voce (uno strumento "umano" che va ben utilizzato e non sciupato) e sperimentando direttamente con alcuni dei partecipanti varie modalità di lettura e tipologie di testi. Dulcis in fundo, con la chitarra ha proposto le sue ultime creazioni canore/favolistiche, lasciando nei presenti il desiderio di continuare all'infinito.

Clou della "tre giorni" è stata l'ultima



► Momenti del corso di lettura nel salone di Palazzo Pietracaprina

giornata, articolata in due momenti: il laboratorio del mattino e gli interventi pomeridiani.

Al mattino: tavoli a ferro di cavallo, partecipanti armati di forbici, righe, biro e curiosità. A questa ha subito risposto la capacità didattica e la competenza del designer genovese Maurizio Loi, che con calma ha spiegato le mosse (incredibilmente semplici) necessarie per far nascere da un cartoncino bristol della lettera in pop-up. Tra tentennamenti ed una sempre maggiore sicurezza, i partecipanti hanno fatto scaturire un alfabetario con le lettere a tre dimensioni. "...incredibile, che bello, mi piace da matti, lo utilizzerò con i miei piccolini, me ne servirò per raccontare favole animate, insegnerò meglio ai miei allievi la formazione delle lettere..." tra una piegatura ed un taglio, circolavano i commenti, aumentava l'entusiasmo e la complicità con il creatore, che continuava a dispensare

suggerimenti ed insegnare piccoli trucchi, per una riuscita sempre migliore delle lettere, che diventavano, con pochi cambiamenti, animali reali e fantastici,

palazzi... sogni. I partecipanti si sono sentiti degli artefici, e certo questo risultato non è poco!

Nel pomeriggio la presentazione da parte di Fiammetta Capitelli di una storia con il teatrino Kamishibai (un teatrino giapponese, fattibile nelle sue componenti anche da noi) e soprattutto la storia della lettera dell'alfabeto, con la loro evoluzione attraverso i secoli, per arrivare ai creativi alfabeti grafici dei nostri giorni (passando dalla scrittura romana, al medioevo ed al Bauhaus) da parte di Maurizio Loi, autore di uno splendido testo riassuntivo e completo su tutto quanto presentato, ha degnamente terminato una "tre giorni" da non dimenticare.

I partecipanti si aspettano veramente grandi cose anche dalla nona edizione!

gieffegi

LA PROLOCO PER UN'ESTATE ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO

Cabaret, musica e mercatini artigianali e tanto altro.

Estate 2015 alle porte e la Proloco riparte con le sue iniziative di spettacolo e non solo.

"Borghetto alla Ribalta" rimane lo spettacolo clou dell'estate, che ogni anno si rinnova. Grande Ospite della serata il comico cabarettista Pippo Franco che con la sua professionalità ed ironia allietterà il pubblico presente. Ci saranno intermezzi dedicati al burlesque, oggi molto di moda, ed il tutto sarà presentato dalla bella e brava Sonia de Castelli di Telecupole. Vi aspettiamo numerosi come sempre mercoledì 22 luglio nella splendida Piazza Marinai d'Italia affacciata sul mare. La manifestazione, ideata e coordinata da Lorenzo Zucchetta, è gratuita ed è a scopo benefico per il Gaslini di Genova. Altre iniziative sul mare degne di nota sono le serate dedicate alla musica disco per i giovani come Festival DJ di mercoledì 12 agosto, la Serata Disco di venerdì 24 luglio, la Rassegna di Danza di mercoledì 17 luglio organizzata dall'ASD Ginnastica Danza & Benessere ed ulteriori appuntamenti musicali e di cabaret anche nelle Piazzette del centro storico.

Una novità assoluta per la nostra associazione è la gestione e promozione del Mercatino delle opere del proprio ingegno-Artigianato che si svolgerà in sette appuntamenti, i giovedì 2, 16, 23, 30 luglio e 13, 20, 27 agosto dalle ore 16 alle 24 con tante tipologie di bancarelle, dal decoupage alla bigiotteria anche



► Il cabarettista Pippo Franco

etnica, dalle lavorazioni in cuoio ai quadretti... Insomma ce n'è per tutti i gusti e per soddisfare tutte le esigenze.

Il nostro ufficio I.A.T. sarà aperto dal 15 giugno al 15 settembre praticamente tutti i giorni anche la domenica mattina per offrire ai turisti le informazioni utili al loro soggiorno (orari ferroviari, bus navette, eventi del territorio, percorsi nell'entroterra, disponibilità ricettive e visite quali quelle alle grotte Toirano e Borgio, all'Acquario di Genova, ai centri storici...) oltre il servizio di bike-sharing ormai attivo da anni.

Auguriamo a tutti una buona estate e... che il meteo ci aiuti!!!

Marco Depau

TERZA EDIZIONE "DONNE IN JAZZ"

La musica è una vera "lingua universale" ed il jazz nello specifico è il linguaggio universale della pace, perché veicola un messaggio di libertà, cultura e fratellanza. Con questo spirito la manifestazione DONNE IN JAZZ è giunta ormai alla sua terza edizione ed ha offerto ai borghettini ed ai turisti due serate di notevole livello. Il 2 maggio (proprio in occasione della "Giornata internazionale del jazz") con il patrocinio della Commissione nazionale per l'UNESCO, presso il salone delle feste di Via Viglieri si è potuta ammirare la bella voce di Chanty, accompagnata da Gabriele Gentile al pianoforte, Dino Cerruti al contrabbasso e Rodolfo Cervetto alla batteria. La giovane e simpatica artista si è esibita, dopo la sua partecipazione al festival di Sanremo 2015, in brani jazz

decisamente insoliti e particolarmente vibranti. I musicisti che la accompagnavano erano veramente un trio eccezionale ed il pubblico non ha mancato di apprezzare le loro performance. Ancor più "giovane" l'esibizione del 1 giugno: con la voce di Susanna Massetti (classe 1995!!) che studia con Danila Satragno (già intervenuta nella manifestazioni degli anni precedenti) accompagnata dagli altrettanto giovani Luca Terzolo al pianoforte, Simone Cosso alla chitarra, Emanuele Valente al contrabbasso e Giorgio Griffa alla batteria. Se la voce di Chanty era decisamente ben modulata, la voce della Massetti è una splendida promessa per gli anni a venire.

gieffegi



► La Sig.ra Giraudo Lucia festeggiata dal Sindaco Gandolfo il giorno del compleanno.

BORGHETTO SANTO SPIRITO

CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2015

in collaborazione con: Associazione Turistica Proloco

scopriamo l'Estate a Borghetto!



Estate 2015

giugno

Da giovedì 25 giugno a domenica 5 luglio

Orario apertura: 17,00/22,00

Palazzo Elena Pietracaprina

BORGHETTO D'ARTE "Primizie d'Estate"

Mostra di pittura e ceramica
a cura Dell'Ass. Artistica Lo Schizzo

Sabato 27 giugno ore 17,00 - Piazza Marinali d'Italia

NOTTE IN BLU Aperitivi, percorso enogastronomico, beach by night, shopping e al porto turistico "Poseidon" Mercatino mare d'idee e colori

ore 22,00 **"Omar Pedrini"**

Domenica 28 giugno ore 9,00 - Lega Navale

SPAZIO BIMBI "Battesimo del Mare...a Vela"

luglio

Sabato 4 luglio ore 21,30 - Piazza Marinali d'Italia

Saggio Revolution Dance Show 2015

a cura Revolution Dance Studio

Mercoledì 8 luglio

• ore 16,00 - Giardino Sala Marexiano

SPAZIO BIMBI EMOZIONI A COLORI

Laboratorio d'arte e del riciclo
a cura dell'Associazione Mondo di Grel

• ore 20,00 - Bocciodromo

Trofeo Città di Borghetto S.S. Gara di bocce

Da venerdì 10 a domenica 12 luglio

Lungomare Matteotti

Mercatini artigianato agroalimentare

Venerdì 10 luglio dalle ore 17,00

Corso Europa - Via Varatella

Serata enogastronomica a tema "Cuba"

a cura dell'Associazione Vivi Borghetto

Da sabato 11 a domenica 19 luglio

Orario apertura: 15,00/19,00

Inaugurazione sabato 11 luglio ore 17,00

Sala Marexiano **BORGHETTO D'ARTE**

"III° Mostra di modellismo e

I° Concorso Internazionale di Modellismo

"Cielo terra mare..."

Domenica 12 luglio ore 9,00 - Lega Navale

SPAZIO BIMBI "Battesimo del Mare...a Vela"

Martedì 14 luglio ore 21,30 - Piazza Libertà

Serata Musicale con Biondi e Serafina

Mercoledì 15 luglio ore 16,00 - Biblioteca civica

BIBLIOESTATE: MI LEGGI UNA STORIA?

Laboratorio di lettura ad alta voce dai 3 ai 6 anni

Mercoledì 15 luglio ore 21,30 - Piazza Marinali d'Italia

DJ FRANCONI

Venerdì 17 luglio ore 21,30 - Piazza Marinali d'Italia

Rassegna danza "Classica, caraibica, danza del ventre, hip hop, tip, tap..." ASD Ginnastica, Danza & Benessere

Sabato 18 luglio

• Tutto il giorno - Lungomare Matteotti

"Incontri d'Arte" a cura Associazione "Lo Schizzo"

• dalle ore 18 - Centro Storico

Percorso enogastronomico a cura del CIV Ponente

Lunedì 20 luglio ore 22,00 - Piazza Libertà

I selezione Miss Borghetto 2015 4ª edizione

Domenica 19 luglio ore 21,30

Giardino Sala Marexiano

SERATE D'AUTORE PIERPAOLO CERVONE

Presenta "L'Italia entra in guerra. Da Sarajevo al patto di Londra" Ugo Mursia editore

Martedì 21 luglio ore 21,30 - Cinema Vittoria

TEATRO D'ESTATE

Ugo Dighero *Mistero Buffo di Dario Fo*

Da martedì 21 luglio a domenica 26 luglio

Orario di apertura: 20,30/23,30

Palazzo Elena Pietracaprina **BORGHETTO D'ARTE**

"Immagini di Liguria"

opere in ceramica a cura di Giovanna Oreglia

Mercoledì 22 luglio ore 16,00

Giardino Sala Marexiano **SPAZIO BIMBI**

UN SASSO PER ARTE Laboratorio d'arte e del riciclo
a cura dell'Associazione Mondo di Grel

Mercoledì 22 luglio ore 21,30 - Piazza Marinali d'Italia

Borghetto alla Ribalta

spettacolo di arte varia - XIX edizione -

Ospite: **PIPPA FRANCO**

con lo spettacolo **CHERRY AND CARMILLA SHOW**

Giovedì 23 luglio dalle ore 17,00 - Corso Europa,
Via Varatella, Via Ponti e Piazza S. Antonio

Percorso enogastronomico a tema "Marinaro"

a cura dell'Associazione "Vivi Borghetto"

Giovedì 23 luglio ore 21,30 - Giardino Sala Marexiano

SERATE D'AUTORE BARBARA FIORIO Presenta

"Qualcosa di vero" Feltrinelli editore

Venerdì 24 luglio ore 21,30 - Piazza Marinali d'Italia

Serata Disco "Party Noise" Samuel Love and friends

da Sabato 25 luglio a sabato 26 settembre

Portico Colombo

"Come ci divertivamo" Mostra fotografica
a cura dell'Associazione "Forum culturale"

Sabato 25 luglio

• dalle ore 17,30 - Lungomare Matteotti

"Incontri d'arte" a cura Associazione "Lo Schizzo"

• ore 21,30 - Giardino Sala Marexiano

Premiazione concorso "Un racconto per

l'estate" a cura dell'Associazione Forum culturale

Domenica 26 luglio ore 9,00 - Lega Navale

SPAZIO BIMBI "Battesimo del Mare...a Vela"

Martedì 28 luglio ore 21,30 - Giardino Sala Marexiano

SERATE D'AUTORE CRISTINA RAVA

presenta "Le albicocche di Aglaia. Storie tra Liguria e Piemonte" Coedit editore

Mercoledì 29 luglio ore 16,00 - Biblioteca Civica

SPAZIO BIMBI

Biblioestate: UNA STORIA TIRA L'ALTRA

Laboratorio di lettura ad alta voce dai 5 ai 10 anni

Da Mercoledì 29 luglio a domenica 9 agosto

Orario apertura:

lun/giov 17,00/19,00 - ven/dom 20,30/22,30

Inaugurazione ore 17,00 - Sala Marexiano

LUIGI TENCO 1967 LA MOSTRA

a cura dell'Associazione Culturale "Allegra con Moto"

Mercoledì 29 luglio ore 21,30 - Cinema Vittoria

Lontano nel mondo, storia di Luigi Tenco

ELENA BUTTIERO pianoforte

Ferdinando Molteni voce, chitarra, narrazione

Serata benefica a favore dell'Ass. Progetto Corumbá Onlus

Giovedì 30 luglio ore 21,30

Piazza Madonna della Guardia

MUSICA DAL MONDO Mediterranea

- Musica, canto y baile flamenco -

Venerdì 31 luglio

• ore 17,00 - Palazzo E. Pietracaprina

SERATE D'AUTORE TERESA DE SIO

presenta "L'Attentissima" Einaudi Editore

• ore 21,30 - Cinema Vittoria

TEATRO D'ESTATE Teresa De Sio e

Valerio Corzani "L'attentissima"

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO:

Piazza Libertà ogni terzo sabato di ogni mese.

Luglio e agosto dalle ore 7,00 alle 24,00;

settembre, dicembre e giugno dalle 7,00 alle 20,00

MERCATINO DELL'ARTIGIANATO

ore 16, Piazza Libertà.

a luglio giovedì 2-16-23-30

ad agosto giovedì 13-20-27.

VISITA GUIDATA ALLE MERAVIGLIE DEL BORGO

16 e 30 luglio - 13 e 27 agosto

con partenza alle ore 9,30

presso la Biblioteca Civica

agosto

Sabato 1 agosto

- dalle ore 17,30 - Lungomare Matteotti
"Incontri d'arte" a cura Associazione "Lo Schizzo"
- ore 21,30 - Piazza Marinai d'Italia
Saggio Revolution Dance Show
a cura Revolution Dance Studio

Domenica 2 agosto

- ore 10,30 - Lega Navale
Esibizione Cani da salvataggio in acqua
In collaborazione con Gruppo Terranova - Genova a cura della Lega Navale Italiana sez. Borghetto S.S.
- ore 21,00 - Piazza Marinai d'Italia
Turista a 4 zampe a Borghetto S.Spirito
- ore 18,30 passeggiata Levrieria, fino a Loano e ritorno
- ore 21,00 sfilata e premiazione

Domenica 2 agosto ore 20,30 Località Madonna degli Angeli

Festeggiamenti N.S. Madonna degli Angeli
Santa Messa e caratteristica processione con sfilata dei Crocefissi delle Confraternite Liguri A seguire Spettacolo Pirotecnico

Martedì 4 agosto ore 21,30 - Cinema Vittoria TEATRO D'ESTATE MONI OVADIA "Il nostro Enzo"

Mercoledì 5 agosto

- ore 16,00 - Giardino Sala Marexiano
SPAZIO BIMBI MOSAICHIAMO Laboratorio d'arte e del riciclo a cura dell'Associazione Mondo di Grei
- ore 21,30 - Piazza Madonna della Guardia
MUSICA DAL MONDO
Sungrass - Bluengrass music

Da mercoledì 5 a venerdì 7 agosto

- dalle ore 8,00 - Bocciodromo
Targa d'argento Castello Borelli
VIII° edizione Gara Nazionale di bocce Coppie AD/BC
- Lungomare Matteotti
Mercatini artigianato agroalimentare

Giovedì 6 agosto ore 21,30 - Giardino Sala Marexiano SERATE D'AUTORE FERDINANDO MOLteni presenta "L'ultimo giorno di Tenco" Giunti Editore

Venerdì 7 agosto ore 21,30 Piazza Madonna della Guardia

Cabaret in Piazzetta Fatebenefratelli e Alessandra Murolo

Sabato 8 agosto

- dalle ore 17,30 - Lungomare Matteotti
"Incontri d'arte" a cura Associazione "Lo Schizzo"
- dalle ore 18,00 - Centro Storico
Percorso enogastronomico a cura del CIV Ponente
- ore 22,30 - Molo Marinai d'Italia
Spettacolo Pirotecnico a cura degli Stabilimenti Balneari
In occasione dei Festeggiamenti di N.S. Madonna della Guardia

Domenica 9 agosto ore 9,00 - Lega Navale SPAZIO BIMBI "Battesimo del Mare...a Vela"

Lunedì 10 agosto

- dalle ore 17,00 - Corso Europa, Via Varatella, Via Ponti e Piazza S. Antonio
Percorso enogastronomico
"Festa delle Streghe" a cura dell'Ass. VIVI Borghetto
- ore 21,30 - Piazza Madonna della Guardia
In... canto d'Agosto Simona Briozzo - Soprano
Paolo Venturino - Pianoforte. A cura della Soc. Cooperativa Agricola In occasione dei Festeggiamenti di N.S. Madonna della Guardia

Da martedì 11 a domenica 16 agosto

Orario apertura: 17,30/23,00 - Palazzo Elena Pietracaprina
BORGHETTO D'ARTE
"Viaggiare, colori, emozioni" Mostra fotografica
a cura di Ada Bogetti

Martedì 11 agosto ore 21,30 - Piazza Libertà

"Serata musicale in piazzetta" "Trio 3 Gotti"

Da martedì 11 a giovedì 13 agosto

dalle ore 20,00 - Bocciodromo
Gara Lui-Lei e l'altro Gara di bocce a terne in notturno

Mercoledì 12 agosto ore 16,00 - Biblioteca Civica SPAZIOBIMBI

Biblioestate: mi leggi una storia?
Laboratorio di lettura ad alta voce dai 3 ai 6 anni

Mercoledì 12 agosto ore 21,30 - Piazza Marinai d'Italia Festival DJ - Serata Disco DJ Set

Giovedì 13 agosto

- Piazza Madonna della Guardia
Festeggiamenti N.S. Madonna della Guardia
ore 13,30 discesa Madonna
ore 20,30 Coro Donatella
ore 21,00 S.Messa
- ore 21,30 - Piazza Marinai d'Italia
ORCHESTRA D'AMARE "Laura Fiori"

Venerdì 14 agosto dalle ore 21,30 Piazza Marinai d'Italia

Franco Branco DJ A cura dell'Associazione Vivi Borghetto

Domenica 16 agosto ore 21,30 Piazza Marinai d'Italia

LIBERO ARBITRIO Disco tribute live band anni '70-'80

Lunedì 17 agosto ore 22,00 - Piazza Marinai d'Italia Finale Miss Borghetto 2015 4° edizione

Martedì 18 agosto ore 21,00 Piazza Madonna della Guardia

Festeggiamenti N.S. Madonna della Guardia
Piccola Processione da Oratorio S. Giuseppe a Parrocchia S.Matteo

Da mercoledì 19 agosto a domenica 20 settembre

Orario apertura: dal 19 al 31 agosto lun/giov 17,00/19,00
ven/dom 20,30/22,30 - dal 1 al 20 settembre 16,00/18,00.
Su richiesta visite guidate gratuite per le Scuole dal 14 al 19 settembre. Inaugurazione mercoledì 19 agosto ore 17,00
Palazzo Elena Pietracaprina

Up PopUp! Libri e storie animate

a cura di Maurizio Loi e Lucrezia Giarratana
in collaborazione con la Biblioteca Internazionale per Ragazzi E. De Amicis e con la Rivista di Letteratura Giovanile LG Argomenti

Mercoledì 19 agosto ore 16,00 - Biblioteca Civica SPAZIOBIMBI Biblioestate: Laboratorio Pop!

Costruiamo lettere pop up in occasione della mostra Up Pop Up!

Venerdì 21 agosto dalle ore 17,00 - Corso Europa, Via Varatella, Via Ponti e Piazza S. Antonio

Percorso enogastronomico "Festa del western"
a cura Ass. VIVI Borghetto

Venerdì 21 agosto ore 21,30 Giardino Sala Marexiano

SERATE D'AUTORE BEPPE BIGAZZI
presenta "Bugie e verità in cucina. Storie e ricette di una vita" e "La conoscenza fa la differenza". I miei consigli per una spesa giusta" Giunti Editore

Sabato 22 agosto Ore 21,00

Parrocchia San Matteo, Parrocchia S. Antonio
Festeggiamenti N.S. Madonna della Guardia
Processione e Trasporto in mare della statua di N.S. Madonna della Guardia

Domenica 23 agosto ore 9,00 - Lega Navale SPAZIO BIMBI "Battesimo del Mare...a Vela"

Lunedì 24 agosto

- ore 16 - Giardino Sala Marexiano **SPAZIO BIMBI**
"Borghetto Magica" Laboratorio di magia e prestigio a cura del **Mago Gentile** dai 6 anni
- ore 21,30 - Piazza Marinai d'Italia
"Borghetto Magica" Gran galà della Magia
il **Mago Gentile** vi invita al Galà dell'impossibile con Maghi, Prestigiatori e Illusionisti

Mercoledì 26 agosto

- dalle ore 18,00 - Biblioteca Civica
BIBLIO & FRIENDS
- ore 21,00
Parrocchia S. Antonio, Parrocchia San Matteo
Festeggiamenti N.S. Madonna della Guardia
Processione

Giovedì 27 agosto ore 21,00 - Parrocchia S. Matteo Festeggiamenti N.S. Madonna della Guardia Veglia Mariana

Giovedì 27 Agosto ore 21,30 Piazza Madonna della Guardia MUSICA DAL MONDO "Le tre sorelle" Canti e ritmi della tradizione del meridione d'Italia

Venerdì 28 agosto ore 21,30 Giardino Sala Marexiano SERATE D'AUTORE BRUNO MORCHIO presenta "Il testamento del Greco" Rizzoli editore

Venerdì 28 agosto ore 21,30 - Piazza Marinai d'Italia Arrivederci Estate con lancio lanterne a cura dell'Associazione Vivi Borghetto

Sabato 29 agosto ore 21,00 Piazza Marinai d'Italia SERATA OCCITANA

Domenica 30 agosto ore 20,30 Piazza Caduti sul Lavoro Festeggiamenti N.S. Madonna della Guardia S. Messa e Processione con Confraternite

settembre

Mercoledì 2 settembre ore 16,00 - Biblioteca Civica SPAZIOBIMBI

Biblioestate: MI LEGGI UNA STORIA?
Laboratorio di lettura ad alta voce dai 3 ai 6 anni

Da giovedì 3 a domenica 6 settembre Salone delle Feste

ESSENTIAL TANGO
stage di tango e milonga

Domenica 6 settembre ore 19,00 Piazza Madonna della Guardia

Festeggiamenti N.S. Madonna della Guardia
S. Messa e salita della Madonna

Giovedì 10 settembre ore 21,30 Piazza Madonna della Guardia

MUSICA DAL MONDO
"Birkin Tree" Irish Music

Domenica 13 settembre ore 8,00 - Bocciodromo 3° Master regionale Giovanile Cat. 1/14-18

Domenica 21 settembre Tutto il giorno Via Giardini, Via Dante Fiera San Matteo

1° CORSO DI AUTODIFESA

Perché ci si iscrive ad un corso di difesa personale? Perché si ha paura? Perché si vuole imparare ad essere più sicuri/decisi/aggressivi? Per un approccio diverso al mondo delle arti marziali o degli sport da combattimento? Personalmente, per un mix di curiosità e desiderio di apprendere qualcosa di pratico. Con l'auspicio di non averne mai bisogno, ovvio. È con questo spirito che ho affrontato il Corso di Autodifesa organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Musurakai in collaborazione e con il Patrocinio del Comune di Borghetto Santo Spirito, che si è svolto gratuitamente tra marzo e maggio nel Palazzetto dello Sport. Ed è stata una piacevole sorpresa, prima di tutto per la competenza del M° Antonio Musuraca, in secondo luogo (ma non meno importante) per lo spirito di gruppo che si è subito creato tra i partecipanti; infine, e anche questo è tutt'altro che trascurabile, per gli effetti positivi a livello fisico, data la cura nella fase di riscaldamento e dell'esecuzione in sicurezza delle tecniche.

Attenzione, osservazione, autocontrollo e rapidità di reazione sono alla base di una corretta mentalità difensiva. Cogliere di sorpresa e con decisione un aggressore può permettere di spiazzarlo e addirittura bloccare il proseguimento dell'azione violenta, consentendo all'agredito di allontanarsi e/o di chiedere aiuto. Talvolta, infatti, le violenze scaturiscono non da veri e propri intenti criminali, ma da situazioni che vanno degenerando perché i soggetti coinvolti sono sempre più alterati. Mantenere dunque la calma e l'attenzione ai gesti di quello che potrebbe diventare un avversario è quindi fondamentale per reagire in maniera appropriata.

Le lezioni, che dalle otto inizialmente previste sono diventate undici, hanno mostrato a noi partecipanti che con poche



► Una lezione del corso nel Palazzetto dello Sport

e precise tecniche (anche se declinabili in infinite varianti) si può gestire un'ampia casistica, senza che le eventuali differenze fisiche tra le parti siano decisive.

«Non posso che lodare l'impegno di chi ha voluto prender parte a questa iniziativa, ringrazio tutti e mi auguro che a ciascuno resti qualcosa di quanto appreso» ha dichiarato con soddisfazione Antonio Musuraca. Sono certa di parlare anche a nome degli altri affermando che quel "qualcosa" è soprattutto lo stimolo ad andare avanti per testare ciò che siamo veramente in grado di fare. Il difficile è acquisire la determinazione e la velocità di esecuzione, ma confidiamo nelle capacità di insegnamento – nonché nella grande pazienza! – del M° Musuraca. Perché quella del Corso di Autodifesa non resterà un'esperienza isolata, in quanto c'è l'intenzione di riprendere in autunno. Noi siamo pronti!

Stefania Ponzone

LA FESTA DELLO SPORT

Si è svolta domenica 7 giugno la Festa dello Sport, organizzata dal CONI in tutte le città italiane e che quest'anno ha visto protagonista anche Borghetto Santo Spirito.

Per tutta la mattinata, presso il Palazzetto dello Sport di Parco Giochi Olimpici, si è svolta una festa collettiva durante la quale sono stati organizzati giochi sportivi con l'obiettivo di promuovere la pratica di tutte le attività e il mondo sportivo del territorio.

Grazie al contributo del consigliere delegato allo sport, Antonio Musuraca, i partecipanti hanno potuto divertirsi, chi in veste di semplice spettatore e chi invece cimentandosi nei numerosi giochi condotti non solo da allenatori e dirigenti delle società sportive, ma da persone esperte e qualificate.

Lo sport è diventato un'occasione di incontro e per promuovere la socialità. Una bella iniziativa che ha coinvolto molte persone di differente età.

Michele Manera

LE INIZIATIVE DELLA L.N.I.



► Allievi della L.N.I. durante il corso di vela

La Lega Navale Italiana sezione di Borghetto Santo Spirito, visto il successo sempre crescente di partecipanti alle proprie manifestazioni estive, ripropone anche per la prossima stagione un ricco calendario.

Scuola vela con avvio il 22 giugno e termine il 28 agosto 2015: corsi settimanali al mattino dalle 9 alle 12 per i bambini più piccoli e principianti; corsi settimanali pomeridiani dalle

14,30 alle 17,30 per ragazzi con conoscenze pratiche della disciplina acquisite in altri corsi; gli adulti potranno scegliere di frequentare i corsi pomeridiani o in formula fine settimana in quattro giorni composti da due sabati e due domeniche anche non consecutivi. I corsi per i principianti residenti a Borghetto Santo Spirito sono gratuiti.

"Battesimo del mare... a vela": dalle 9 alle 11,30 in cinque domeniche (28 giugno, 12 e 26 luglio, 9 e 23 agosto) che prevedono la partecipazione gratuita di residenti e turisti di età compresa da otto a tredici anni che vogliono provare a cimentarsi su una barca da scuola vela, seguiti dai nostri istruttori e accompagnati dai nostri allievi esperti.

Cani da salvataggio in mare: domenica 2 agosto alle ore 10,30 presso la zona di mare antistante la nostra Base Nautica. La manifestazione si svolgerà con la collaborazione del Gruppo Terranova Genova che come gli anni scorsi si esibirà strappando applausi al numerosissimo pubblico che si raduna per ammirare le capacità di questi animali sapientemente addestrati. Le manifestazioni vengono realizzate con entusiasmo dai soci della L.N.I. e l'indispensabile contributo del Comune di Borghetto Santo Spirito.

L.N.I. Borghetto S.Spirito



A.S.D. REVOLUTION DANCE STUDIO

La Revolution Dance Studio è affiliata alla I.D.A "International Dance Association", ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI.

Come già annunciato dalle pagine di "Borghetto News", abbiamo ospitato Sponky Love, coreografo e ballerino di fama internazionale, nel corso di uno stage svoltosi presso il Palazzetto dello Sport sabato 28 febbraio.

Hanno partecipato oltre 25 ragazzi, sia della scuola della Revolution Dance Studio sia provenienti da scuole di Savona, di età compresa fra i 7 e i 18 anni. L'iniziativa ha riscosso notevole successo e di questo ne va fiera tutta l'associazione. Nel contempo deside-

riamo ringraziare il Comune di Borghetto S.S. per aver condiviso l'iniziativa ed aver messo a disposizione il Palazzetto. Ulteriore soddisfazione riguarda la nostra insegnante di hip hop, che è stata selezionata direttamente da Sponky Love, che le ha dato una borsa di studio per l'evento più "cool" dell'hip hop, il "Back to the style" in programma a Pisa il 7 marzo, dove ha fatto 4 ore di stage con lo stesso Sponky, Sally Slay e Karim. Durante lo stage sono state effettuate apposite selezioni per creare una crew speciale al fine d'iniziare un corso avanzato per spettacoli internazionali e nazionali. Quindi buona fortuna alla nostra Giusy, che il 29

marzo è arrivata con il suo sudato e meritato diploma di insegnante di hip hop, rilasciato dalla I.D.A., dove ha avuto insegnanti conosciuti (Daniele Baldi, Ilenya Rossi, Paolo Aloise, Nevo).

Vi aspettiamo e aspettiamo i vostri ragazzi a provare i nostri corsi di danza nella sede di Corso Raffaello 1.

E ci vedremo anche questa estate al Molo Marinai d'Italia con le nostre manifestazioni e spettacoli, anche con scuole che

vengono da altri paesi, per ballare tutti insieme.

Per info: Giusy 340.41.75.032 – e-mail: rdsborghetto@hotmail.com



L'APPRODO NAUTICO POSEIDON DIVENTA REALTÀ L'IMPORTANTE STRUTTURA INAUGURATA IL 27 GIUGNO



► 27 Giugno - ore 10:30 - l'inaugurazione del porto



► L'approdo nautico il giorno dell'inaugurazione

Un approdo costruito ed in concessione alla Società Poseidon Srl realizzato per imbarcazioni da diporto fino ad 8 metri, di fatto un'opera strategica per il Ponente ligure, con forti potenzialità sia a livello economico che turistico: è, infatti, vicino alle principali località della costa e dell'entroterra, ma può anche offrire a diportisti, turisti e residenti negozi, bar, ristorante, servizi, cantine, posti auto e moto, un cantiere ed officina meccanica per l'assistenza alle imbarcazioni.

Con i suoi camminamenti, fra aree verdi, il porto unisce le passeggiate a mare di Borghetto Santo Spirito e Loano in un percorso lungo circa km 5 che certamente sarà apprezzato dai turisti.

“È un approdo pensato per le piccole imbarcazioni, per coloro che amano la pesca e che visitano la Liguria a scopo turistico. Inoltre, da Borghetto Santo Spirito, si può partire per le principali località d'attrattiva turistica e culturale che vanno da Finale Ligure ad Alassio, ma anche raggiungere via mare le principali aree marine come l'Isola

Gallinara, Capo Mele, Capo Noli, le insenature del finalese.

Un approdo con il Cuore, a misura d'uomo, che ospita le imbarcazioni dei diportisti, un luogo in cui trascorrere il tempo libero e permettere di riscoprire le antiche tradizioni del territorio. E così è nata l'idea di muovere alla riscoperta dei vecchi mestieri legati alla marineria e alla pesca e a far ripartire le visite verso la Gallinara. Così vuole essere il nuovo approdo turistico di Borghetto Santo Spirito”.

Insomma, con l'inaugurazione del 27 giugno le attività produttive e turistiche, insieme al nuovo Approdo Poseidon, focalizzeranno l'interesse anche dei turisti del mare rispondendo alle esigenze dei viaggiatori moderni che cercano servizi adeguati, relax e l'opportunità di conoscere il territorio e raggiungere velocemente tutte le attrattive dei luoghi di vacanza.

“Comincerà una fattiva e costruttiva collaborazione con tutte le associazioni di categoria del territorio di Borghetto S.S. non solo per rilanciare l'economia del paese ma anche per la creazione di

nuovi posti di lavoro. Si ringrazia l'amministrazione comunale per il forte sostegno e l'impegno profuso in questi anni al fine di rendere possibile tutto questo”. L'approdo di Borghetto S.S. sarà diverso da altri approdi della Liguria: “È un approdo che ha 'sofferto', un approdo che ha 50 famiglie che stanno lavorando e che creerà ancora 20 o 30 posti di lavoro (e con l'indotto andremo a 60 o 70). Un approdo che vuole essere e sarà una grande famiglia. Proprio per questo il 27 giugno è stato un giorno emozionante da tanti punti di vista. È come uscire dall'ospedale appena nasce un bimbo: non lo vedi, non sai ancora come sarà ma lo ami già”.

Informazioni tecniche:

Posti barca suddivisi in 4 fasce (5, 6, 7 e 8 metri), negozi, un bar, un ristorante, servizi igienici dedicati, posti auto e moto (coperti e non) dai 5,20 ai 6 metri (possono contenere un piccolo natante), cantine, punto vendita attrezzature nautiche, cantiere e officina meccanica per l'assistenza alle imbarcazioni, punto spurgo acque nere, luce

e acqua in banchina, servizio di varo e allaggio, punto internet.

Collegamenti con le vie di comunicazione:

- a 15 minuti d'auto da Alassio (muretto, spiagge e budello per acquisti), Finale Ligure (centro storico), a pochi minuti da Ceriale (Parco Acquatico Le Caravelle), Albenga (centro storico) e il suo entroterra (Golf di Garlanda, Aeroporto ed Ippodromo di Villanova), Pietra Ligure, 20 minuti da Savona, Albisola (ceramiche) ecc..

- a 5 minuti dal casello autostradale di Borghetto (circa 1 ora e 40 minuti da Torino e Milano)

- a 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria di Loano (treni diretti per Piemonte e Lombardia)

Informazioni Generali

Il porto è costruito ed è in concessione alla Società Poseidon Srl Via Chioso e Loro n° 7, Ceriale (SV) Tel. 0182.99.00.38

Fax 0182.99.12.11

Sito web: www.portodiborghetto.com Email: info@portodiborghetto.it



► Il litorale marino prima dell'avvio dei lavori



► I lavori di costruzione in fase di realizzazione



► L'approdo ormai completato e pronto per l'inaugurazione



► Natanti all'interno dell'approdo turistico Poseidon

LE PAGINE DELLA SCUOLA

TRIBUNA D'ONORE PER LA 3B

Un libro pop-up dedicato a tutti i ciclisti importanti della Liguria elaborato dalla classe 3[°]B è stato selezionato dalla giuria nel concorso sul Giro d'Italia indetto da Gazzetta dello Sport.

La classe è stata premiata sul palco di Piazza del Popolo ad Albenga prima della partenza del Giro.

Ma per i bambini di Borghetto le sorprese non sono finite qui: "Data l'elevata qualità del vostro elaborato - recita la lettera con cui Gazzetta ha comunicato la vittoria al dirigente scolastico e agli insegnanti di riferimento, Laura Tortello e Maria Grazia Fumagalli - la Polizia di Stato

ha selezionato la vostra classe per vivere un'altra unica esperienza: avrete la possibilità di percorrere la tappa Albenga-Genova insieme allo staff del Pullman Azzurro della Polizia". Lungo il tragitto gli agenti hanno intrattenuto i bambini con giochi e attività sul tema della sicurezza e dell'educazione stradale. Una vera e propria giornata di festa quindi per i bimbi della 3[°]B di Borghetto, una giornata di emozioni all'insegna del Giro assistendo niente meno che in tribuna d'onore all'arrivo della tappa a Genova!!



► La classe 3[°] B ad Albenga il giorno della premiazione

POCO SALE IN ZUCCA... ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO VAL VARATELLA ...LO AFFERMA IL GASLINI

L'iniziativa nazionale coordinata dai medici dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova conferma che è troppo basso il consumo di sale iodato in Liguria, specie sulla costa, dove viene utilizzato solo dal 56% della popolazione. Proprio per questo arriva nella nostra regione il Progetto italiano contro la carenza di iodio in Pediatria, la campagna di informazione ed educazione alla salute infantile che si propone di ribadire a bambini e genitori, attraverso un'attività di sensibilizzazione nelle scuole, l'importanza di assumere alimenti ricchi di iodio, dal sale iodato al pesce di mare e al latte, promuovendone quindi un consumo adeguato, per prevenire rischi che potrebbero incidere fortemente sulla vita, come i disturbi cognitivi e dell'apprendimento. Giovedì 30 aprile si è tenuto l'incontro informativo nell'Istituto Comprensivo Val Varatella di Borghetto Santo Spirito.

«Solo 10 scuole solo state scelte a livello nazionale a partecipare al progetto ed il nostro Istituto è uno di questi» dice la prof.ssa Roberta Risso. L'evento è coordinato da Natascia Di Iorgi, medico del Gaslini specialista in Endocrinologia pediatrica, che ha spiegato: «La prevenzione delle malattie parte dal preservare la salute: questo l'obiettivo della campagna. L'iniziativa parte proprio dai bambini per creare consapevolezza di ciò di cui ci si nutre e per iniziare a rendere responsabili della propria salute già i più piccoli. Le ricadute sono attese anche sui più grandi, ma questa volta grazie ai bambini, che porteranno a casa le loro scoperte». L'intervento ha previsto quindi una lezione, in modo semplice e divertente, sull'importanza del consumo di alimenti ricchi di iodio, a partire dal sale iodato, promuovendone l'assunzione costante.

UNA GIOVANE CONCITTADINA DA POCO LAUREATA



► Francesca Puleo subito dopo la laurea

Durante l'ultimo anno di università mi sono immaginata moltissime volte come sarebbe stato il giorno della cerimonia di laurea. Finalmente quel giorno, il 19 marzo 2015, è arrivato e dopo aver ringraziato la mia famiglia, i miei compagni di corso e tutti gli amici venuti a festeggiare il mio traguardo, ho pensato che fosse doveroso fare

un ulteriore ringraziamento. Il mio più sentito grazie va alla fondazione "Matteo e figlio Giuseppe Dott. Vacca" che con la sua azione di sussidio allo studio mi ha permesso di vivere fuori casa e studiare in uno degli atenei più prestigiosi d'Italia, il Politecnico di Torino. Spesso, parlando con altri studenti universitari, mi sento una "privilegiata" perché in pochissime realtà italiane sono presenti enti privati come la fondazione "Matteo e figlio Giuseppe Dott. Vacca" che aiuta molte famiglie nelle spese scolastiche e universitarie. Tutto ciò ha infatti permesso, a me e alla mia famiglia, di vivere in modo più sereno questi anni di studio. Infine vorrei fare un ringraziamento al sistema scolastico di Borghetto Santo Spirito. Gli anni della scuola materna, elementare e media sono stati anni stupendi e che ricordo con gioia. Da lì

sono state "gettate" le basi della mia formazione scolastica e se sono arrivata al traguardo della laurea è sicuramente anche merito degli ottimi insegnanti che ho incontrato. La vita da studentessa "fuori sede" in una grande città come Torino non è sempre stata semplice, particolarmente quando gli esami andavano male e avrei voluto mollare tutto oppure quando mi sentivo sola, lontana dalla mia famiglia, dal mare e dalla cittadina dove sono cresciuta e a cui sono molto affezionata. In quei momenti pensavo ai bellissimi periodi passati a scuola in via Trilussa e mi tornava quella gioia di vivere tipica dei bambini, ma anche da adulto è necessaria per andare avanti nei momenti più difficili.

**Francesca Puleo Dottoressa
in Ingegneria Gestionale**



► L'alunna Greta Reale

UNA PERSONA SPECIALE

MI CHIAMO GIOVANNI FALCONE O FORSE SAREBBE MEGLIO DIRE "MI CHIAMAVO", SONO MORTO NEL 1992, ERO UN GIUDICE CHE COMBATEVA LA MAFIA INSIEME AL MIO COLLEGA E AMICO PAOLO BORSELLINO MORTO ANCHE LUI PER QUELLO CHE AVEVA SCOPERTO SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

NON SONO PIÙ UNO ORMAI DA ANNI E HO VISTO MOLTE COSE CHE NON SONO CAMBIATE, IL MONDO NON È PIÙ QUELLO DI UNA VOLTA ANCHE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE, HO VISTO QUELLO CHE LA GENTE PER FAR SI CHE TUTTI SIAMO DI UNA SOLA RELIGIONE, HO POTUTO VEDERE LA MIA FAMIGLIA E COME È RIUSCITA A TENERMI NEL CUORE E CONTEMPORANEAMENTE AD PORTARE LA MIA PAROLA AI RAGAZZI, PROPRIO COME FECERO GLI APOSTOLI DOPO LA MORTE DI CRISTO.

IO NON HO SCOPERTO DEL TUTTO LA MAFIA PERCHÉ È IMPOSSIBILE LA MAFIA È COME UN'ERBACCIA PUI CONTINUARE A TAGLIARLA MA CONTINUERÀ A RICRESCERE, CREDO PERÒ DI AVER LASCIATO UN SEGNO, MA VEDENDO PERSONE CHE CONTINUANO A NON AVER PAURA NONOSTANTE TUTTO, MI CONVIANO SEMPRE.

QUANDO IO E BOB SONO MORTO NELLA STRAGE DI CAPACI NON ERO TRISTE, MA ANZI, CONSAPOLICE DEL FATTO DI AVER DATO IL MEGLIO DI ME CONTRO QUEI MOSTRI CHE UCCIDONO QUALSIASI PERSONA O BAMBINO COME BESTIE E ANCORA HANNO IL CORAGGIO DI CHIAMARSI "UOMINI D'ONORE". VEDENDO QUESTO MI RITRISTO.

OGGI 24/04/2015 VEDENDO UN GRUPPO DI RAGAZZI A UN INCONTRO CON PLACIDO RIZZOTTO MI SONO EMOTIONATO SOPRATTUTTO PERCHÉ ERANO INTERESSATI A UN TEMA COSÌ DELICATO

Greta Reale



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C102873

GENITORI E FIGLI, DOCENTI E ALUNNI... ISTRUZIONI PER L'USO!



► La psicologa Giovanna Ferro

A conclusione degli interventi di Telefono Azzurro e dell'Asl 2 dedicati all'educazione all'affettività presso la Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Val Varatella, i docenti hanno chiesto a Giovanna Ferro, psicologa e psicoterapeuta specializzata in terapia della coppia e della famiglia, mediatrice familiare, un suo parere sull'affettività.

Che cosa si intende per affettività?

Motore della relazioni umane; fonte di energia della vita. Uomini e donne, bambini, ragazzi/e interagendo tra di loro sprigionano energia, sia positiva (che fa vivere bene) sia negativa (che fa vivere non sereni). Mi piace ricordare che il termine deriva dal latino: fare qualcosa per qualcuno o qualcosa, perché implica la presenza di una relazione tra esseri umani, creature animali o vegetali, persino verso oggetti (che possono per esempio essere ricollegati ad una persona in particolare, come ricordi).

Primo passo

Sin da bambini siamo abituati ad interagire con i giocattoli, a trattarli bene o male. La relazione con gli oggetti è ad un senso: da noi a loro; essi non possono reagire con noi, certo se li trattiamo male si rompono. Diventa più complesso con gli animali o con altri bambini: allora sperimentiamo le conseguenze delle nostre azioni; "rompere" un cagnolino o un altro bambino potrebbe voler dire fargli male sino ad ucciderlo. Poi ci sono una gamma di altre sensazioni: volerlo solo per noi, farci quello che vogliamo, dirigere la relazione. Ma se non abbiamo più solo l'oggetto di fronte, l'animale o l'altro essere umano a sua volta

esprimerà quello che desidererà lui/lei.

Ruolo dei genitori

I genitori sono i primi interlocutori dei figli attraverso il loro modo di essere, di fare e di vivere in casa. Si può parlare ai figli, ma non troppo, perché non sono deputati a ricevere migliaia di parole riversate su di loro come una cascata. Ciò che conta è quello che vedono attorno a loro, l'esempio ed il modo di vivere della famiglia. Un genitore non può pensare di urlare dietro al figlio o all'altro genitore, senza che poi lui non sia aggressivo con gli altri o paradossalmente spento. Se i genitori hanno limpidezza, trasparenza, sincerità, voglia di fare, di condividere e di confrontarsi, quasi sicuramente i figli diventeranno così. Se la mamma o il papà sono arrabbiati per qualcosa che è successo sul lavoro, perderanno facilmente la pazienza alle richieste dei figli, ad esempio, e ai figli resterà un ricordo negativo.

Sin da piccoli siamo esseri umani competenti in grado di capire e comprendere quello che succede attorno a noi, certo lo manifestiamo meno a parole e più con il comportamento. Se i genitori litigano con i nonni di fronte ai figli, o raccontano cose sui diversi componenti della famiglia, potrà succedere che i figli crescano con poca stima verso di loro o verso zii e parenti vari; inutile poi insegnare a stare assieme con tutti gli amici perché siamo tutti uguali!

Che cosa c'è alla base della affettività?

C'è il rispetto, il considerare l'altro/a come un essere umano unico. Se un adulto può rispondere onestamente "sì", alla domanda "sono felice?" allora sarà un valido modello, pur vivendo situazioni difficili, di sofferenza, ma senza spegnere in sé la passione alla vita, alla voglia di esporsi quando le cose non vanno, di provare a cambiarle. I genitori sono i primi responsabili dell'educazione alla affettività. Parecchi adolescenti per esempio usano psicofarmaci per tenere a bada l'ansia perché li trovano in casa. Nessuno ha insegnato loro che la preoccupazione è una componente della vita e si può imparare ad affrontarla senza dover ingurgitare psicofarmaci o alcool, ma

usando la testa o facendosi aiutare ad usarla. Alcuni genitori pensano di far seguire i figli dallo psicologo come si farebbe aggiustare un elettrodomestico: è bello ed interessante lavorare con i bambini ed i ragazzi, ma io non posso ripararli e tenerli con me; devono tornare nelle loro case dove qualcosa non funziona. Non si tratta di trovare la colpa di mamma, papà o figlio, si dovrebbe imparare a muoversi meglio tutti assieme; allora io nel mio studio faccio venire genitori e figli assieme: escono tutti più alleggeriti per avermi lasciato i cattivi pensieri. Mi capita di coinvolgere negli incontri i fratelli, i nonni, gli zii. In vent'anni di attività ho ricevuto solo un "no, non me la sento"; altrimenti le persone sono sempre venute e non hanno mai fatto scena muta; anzi, hanno colto l'occasione per parlare!

Poi a volte ci sono lutti e da affrontare malattie gravi; se si riesce a parlarne, dopo aver rispettato il silenzio del dolore, le parole danno a tutti i componenti della famiglia una nuova posizione nella vita. Purtroppo non si può tornare indietro e modificare il passato, ma concedersi di vivere il futuro diversamente sì.

Fare i genitori è difficile, faticoso, non è che la semplice presenza del figlio ci garantisca in automatico un carico di competenze genitoriali. Vanno costruite, ci si deve allenare in contemporanea alla crescita dei figli, vanno affinate, capiteranno degli errori immani: bisogna saperli riconoscere, avere capacità di autocritica, saper cambiare strada per non finire giù dal burrone.

Che cosa possono cercare di fare gli insegnanti?

Cogliere i segnali di disagio, di confusione e di sofferenza, segnalando o confrontandosi con figure competenti a livello psicologico. Solo così si possono aiutare e salvare per tempo alcuni allievi che stanno male. Lo so che non è facile. Ma a scuola i bambini e di ragazzi passano tanto tempo. Sempre più spesso diventa quasi impossibile parlare con i genitori (non ce la fanno a dialogare sul loro figlio, scatta il senso di protezione), ma non si può gettare la spugna.

La frustrazione, tanta, tantissima fa

parte del bagaglio affettivo del docente. Basta semplicemente sapere che non si possono salvare tutti gli allievi. Per un bambino/ragazzo è più costruttivo un docente che dice che non ce la, che non lo sopporta per il suo comportamento inadeguato che non le note.

E nel mondo sportivo?

L'affettività si esprime anche attraverso il corpo, ma in maniera meno consapevole. Per questo gli allenatori sono interlocutori privilegiati, a cui dover fare un monumento ogni qual volta osino darci il loro parere. Nello sport i figli esprimono una loro altra parte di mondo interno mentale. I nostri figli non sono solo adorabili, sono anche indisciplinati e irrispettosi: non lo fanno perché odiano l'allenatore, ma perché iniziano a sperimentare il senso di sfida che li fa diventare grandi.

Figli

Io mi chiedo e chiedo loro che cosa imparano dai genitori. Loro rispondono sempre sinceramente, talvolta sono io a rimanere a bocca aperta. Imparano quello che vedono in casa, anche quello che i genitori pensano che loro non osservino, quando magari li mandano in camera perché non sentano.

Istruzioni per l'uso

Allenarsi poco per volta a cambiare quello che non va; provare a parlare di quello che non piace chiedendo anche i gusti degli altri, non solo nel mangiare, ma su cosa fare nel tempo libero e nello sport. La vita di tutti i giorni tende ad imprigionare nelle abitudini: bisogna cercare invece di fare una cosa che renda felici se stessi e gli altri tutti i giorni, basta anche percorrere una strada nuova, proporsi di essere gentili con qualcuno di nuovo; oppure liberarsi della rabbia dicendo apertamente quello che si pensa.

È importante vivere la vita quotidiana in libertà, ma non vuol dire senza regole. Esse sono dei mattoni che ci permettono di costruire il muro della nostra persona/identità; senza, nessuno si accorgerebbe di noi. È importante sentirsi in diritto di essere felici! E ripeterselo sempre, proponendolo ai figli.

UN PO' DI STORIA. FESTEGGIAMENTI QUINQUENNALI IN ONORE DELLA MADONNA DELLA GUARDIA

Dal Nord Ovest del continente africano, i pirati barbareschi e saraceni sbarcarono nel ponente ligure e il 2 luglio 1637 tentarono di invadere il "borgo murato" oggi conosciuto quale centro storico di Borghetto Santo Spirito. Lo aggredirono dal lato ponente, dove si trova una delle quattro porte della cinta muraria, cioè dalla "porta della fontana", chiamata anche "porta di Albenga". Gli abitanti del paese respinsero i barbareschi, attribuendo la loro salvezza all'aiuto trascendente della Madonna, la cui statua era già presente nella nicchia sopra la porta stessa. Questa fu così chiamata "porta della Madonna della Guardia". Nel 1835 una grave epidemia di colera colpì gli abitanti dei paesi vicini, causando molte vittime, ma risparmiando la gente di

Borghetto S. Spirito. Per questo evento si rafforzò nei Borghettini la devozione verso la Madonna della Guardia. Il 24 agosto 1930, per decreto di Pio XI, Sommo Pontefice dal 1922 al 1939, "con lettera immutabile" la N.S. Madonna della Guardia venne eletta "Patrona di tutta la città e del territorio di Borghetto S. Spirito, nella Diocesi di Albenga". La cittadinanza cristiana borghettina celebra, ogni quinto anno, la devozione verso la Sua Protettrice, il 29 agosto con una processione e, tempo permettendo, il 22 agosto con un'altra processione attraverso il mare. Sarebbe augurabile, per tutti noi, consegnare il testimone ai nostri figli, alle nostre figlie e alle generazioni future perché possano continuare ad onorare questa festività cristiana. Da sempre essa rappre-

senta anche un momento di aggregazione. Siamo sicuri che la processione dedicata alla nostra Patrona possa lasciare in ognuno un buon ricordo. Alla sensibilità di tutti coloro che vorranno chiediamo, come sempre avvenuto nelle celebrazioni dei decenni passati, un'offerta, quale obolo volontario, perché si possa realizzare al meglio la ricorrenza quinquennale; alcune iniziative sono già state finanziate ma molte altre sono ancora da confermare proprio per l'attesa della copertura economica. ...Veglia su di noi quando la sera scende sulle case Bianca Signora, Stella del Mattino... (preghiera alla Madonna della Guardia del Borghetto).



► I festeggiamenti quinquennali del 2010 nell'omonima piazza

Aldo Gianatti

12 MAGGIO 1965-2015. MEZZO SECOLO DAL CROLLO DELL'ALBATROS



“Un disastro di gravi proporzioni” lo definì il corrispondente de “IL SECOLO XIX” Giannetto Beniscelli nell'articolo pubblicato e riprodotto nella fotografia. Poteva essere una tragedia di maggiori dimensioni se una strana fatalità non avesse ritardato il rientro delle restanti decine di operai impegnati giornalmente in quel cantiere. In quel tragico pomeriggio l'Albatros si spezzò e cadde pesantemente al suolo, trascinando con sé sette vite umane. Una costruzione imponente, quasi assurda, accanto alle modeste case della periferia del primo nucleo borghettino, che non era sfuggito alla regola del massimo sfruttamento delle aree. Era ancora avvolto dalle incastellature di legno e di tubi di ferro e costituiva uno dei molti fabbricati che era stato realizzato, nel levante cittadino, in barba al più elementare rispetto per il paesaggio divenuto un ottimo terreno di conquista per gli speculatori. Erano, purtroppo, gli anni della fungaia di cemento, di mega costruzioni anche al confine dei corsi d'acqua e sulla sabbia. Il 12 maggio 1965 è una data che rimane impressa nella storia della nostra comunità. Alle ore 13,40 l'ala sud-ovest del condominio, la cui costruzione era in fase di ultimazione, crollava su se stessa mentre un buon numero di operai aveva appena iniziato il turno pomeridiano di lavoro. Delle dodici persone sepolte sotto una montagna di macerie solo cinque si salvarono mentre gli altri sette persero la vita: Luigi Cagnino (18 anni), Giovanni Vassallo (27 anni), Giuseppe Andreacchio (31 anni), Giuseppe Sciascia (45 anni), Andrea Sasia (48 anni), Vincenzo Bonfiglio (34 anni), Angelo Mendola (18 anni), vittime del lavoro. Nessun grido di soccorso, nessun richiamo o lamento giungeva dai resti di quello che era un'imponente

struttura; la fredda quiete succedette al rovente tuonare dei pilastri che si spezzavano, dei blocchi di cemento che precipitavano, delle strutture imponenti del palazzo che s'accartocciavano. Padri, madri, fratelli e sorelle delle vittime, annichite dall'angoscia e sorrette dalla fievole speranza di ritrovare ancora vivi i loro cari erano arrivati dal Sud lungo il “cammino della speranza”, scrisse Giorgio Lunt sul quotidiano “LA STAMPA” del 13 maggio 1965. Dopo il crollo rimaneva ancora intatta un'intera parte del palazzo, ovvero quella a Nord. Seguirono perizie dettagliate che condussero alla sua demolizione, avvenuta alle ore 16,18 del 28/5/1965. Nulla oggi resta di quei muri che stavano sorgendo tra l'Aurelia ed il bivio per Bardineto, di fronte all'oleificio Roveraro, di quel palazzo dove già campeggiava un cartello con la scritta “vendesi” che invitava a visitare l'appartamento “campione”. Nel recente passato, in occasione della ristrutturazione di tutta l'area, l'Amministrazione Comunale ha voluto ricordare questi lavoratori, ai quali è intitolata la piazza, mediante la realizzazione di un monumento. Ognuno che lì compie un passo ricordi il sacrificio di inermi salariati, vittime dello sproporzionato sviluppo edilizio che li ha uccisi e che ha ammazzo il territorio. A noi rimane il ricordo di sette vite tragicamente spezzate in un cantiere, quale testimonianza del sacrificio di giovani e padri di famiglia stroncati durante l'esercizio del loro mestiere, con la speranza che il lavoro sia solo e sempre simbolo di vita, prosperità e fonte di guadagno e non perdita di vite umane. “CADUTI SUL LAVORO”: così recita l'intitolazione della Piazza.

Michele Manera

GLI ULTIMI INTERVENTI

Grazie al costante lavoro dal punto di vista operativo, in questi ultimi mesi i volontari hanno risposto prontamente a tutte le richieste di intervento avanzate, sia per quanto attiene gli incendi che la protezione civile, assicurando nelle diverse occasioni la propria opera a salvaguardia dell'ambiente e della pubblica incolumità. Da segnalare, nonostante la stagione primaverile, la partecipazione sul fronte dello spegnimento degli incendi di Cervo-Andora nel marzo scorso e di Toirano-Balestrino del 20 aprile. Non meno importante l'opera di soccorso prestata nelle ricerche delle persone disperse ed in ultimo ad Arnasco (SV), nelle settimane passate.

NUOVI INCARICHI NEL GRUPPO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Nell'ultima assemblea della squadra comunale di Protezione Civile ed Anti-Incendio Boschivo i volontari hanno provveduto all'elezione dei nuovi capi squadra, figure obbligatorie per legge in occasione di ogni intervento di qualsiasi specie (protezione civile o lotta agli incendi) ed entità.

Successivamente il sindaco (responsabile locale della protezione civile), preso atto degli esiti scaturiti dalla riunione, ha provveduto all'emissione del decreto di nomina. I prescelti chiamati a guidare le squadre durante gli interventi sono: Paolo BARGELLI CALCARI, Albert ZANARDI ed una storica figura del gruppo, Gianangelo TORTEROLO, che in passato ha già ricoperto l'incarico all'interno della struttura comunale. I capi squadra sono i responsabili dei propri uomini sul campo, riconosciuti nel ruolo e stimati da tutti i colleghi del gruppo. Questo incarico rappresenta il giusto riconoscimento per i lunghi anni di lavoro e dedizione offerti alla squadra ed ai volontari tutti. Si è voluto infatti rimarcare la competenza e la dedizione dei neo capi squadra che, assieme ad altri altrettanto validi membri del gruppo, hanno operato in tantissime

situazioni di emergenza, incluso l'Anti-Incendio Boschivo, oltre che nelle varie alluvioni che hanno interessato non solo la nostra città ma anche altre realtà (Genova, Monterosso al Mare).

Contemporaneamente, sempre su proposta dei volontari, il capo squadra Paolo Bargelli Calcari è stato individuato quale vice-coordinatore del gruppo, figura che svolge il ruolo di responsabile e portavoce dei volontari.

Resta il fatto che è sempre maggiore la complessità delle situazioni di emergenza che le squadre di Protezione Civile sono chiamate ad affrontare, sia dal punto di vista della sicurezza che degli strumenti in uso, ma che comunque vede il nostro gruppo impegnato in prima linea offrendo adeguato e professionale servizio.

Ai neo nominati ed a tutti gli appartenenti al gruppo è giunto da parte dell'Amministrazione Comunale un particolare ringraziamento per quanto continuamente svolto a favore del paese e dei cittadini, in modo particolare per la piena disponibilità dimostrata e l'entusiasmo.

Michele Manera



I partecipanti al corso A.I.B. 2015

NUOVE ADESIONI

Rimane nostra consuetudine lanciare l'appello a tutte le persone (ragazzi, ragazze, donne e uomini) che intendono impiegare una porzione del loro tempo libero in modo costruttivo e generoso perché si mettano in contatto con il numero di reperibilità della protezione civile (cell. 329/8075918) oppure con l'ufficio comunale presso il palazzo municipale, al fine di chiedere informazioni per l'adesione al gruppo. I volontari e le volontarie iscritte saranno dotati di una divisa completa e di tesserino di riconoscimento; potranno partecipare a tutti i corsi organizzati, apprendendo la guida di mezzi fuoristrada, il metodo di ricerca di persone disperse, l'utilizzo in sicurezza della motosega e di motopompe, l'elicooperazione e molto altro, ma soprattutto svolgere, in caso di necessità, un concreto ed utilissimo servizio a favore della collettività.



I volontari durante l'incendio di Andora e durante un'esercitazione